

LA RETTRICE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi;

VISTA la legge n. 240 del 31 dicembre 2010, Norme in materia di

organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e

l'efficienza del sistema universitario.

VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della

disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni;

VISTE le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016

dall'ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui

all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";

VISTO che "Sapienza partecipa alla promozione, organizzazione e

realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale attraverso le sue strutture" così come previsto dall'art. 1, comma 8 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 del 08/11/2012 e successive

modifiche e integrazioni;

VISTO che "Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione

nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società di l'attra dell'attra della società della società

civile." così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università

Sapienza Università di Roma Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico



pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 261 del 08/11/2012 e

successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATA la disponibilità di Bilancio per le iniziative succitate sul conto A.C.

13.05.080.070 "Altri contributi correnti di Ateneo (costi)-Rapporti con

le strutture", UA.S.001.DRD.ASURTT.ORI;

VISTA la deliberazione n. 71/2023 del Senato Accademico, seduta del

07/03/2023;

SENTITA la Direttrice Generale;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 - Obiettivo generale e ambiti di intervento

Al fine di valorizzare il suo impegno nell'ambito della Terza-Quarta Missione e del Public Engagement, Sapienza intende sostenere iniziative su tematiche di rilevanza strategica, volte all'integrazione e l'inclusione sociale delle persone migranti e della popolazione carceraria in ottica reintegrativa e riabilitativa e alla promozione della memoria della Shoah. Queste attività dovranno prevedere la presentazione, nell'ambito di un evento conclusivo unitario, dedicata alle iniziative strategiche ad alto valore sociale e culturale di Sapienza.

Il bando prevede di finanziare iniziative:

- 1. in favore della popolazione migrante;
- 2. in favore della popolazione carceraria;
- 3. di promozione della memoria della Shoah.

Verrà finanziata 1 proposta per linea di finanziamento.

Le proposte progettuali dovranno avere un carattere altamente multidisciplinare e prevedere la collaborazione fattiva di almeno 3 Strutture Sapienza (Dipartimenti, Facoltà, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi, Centri di servizi, nonché Polo Museale Sapienza, Scuola Superiore di Studi Avanzati e Sistema Bibliotecario Sapienza), di cui una con ruolo di Struttura capofila e di coordinamento. Le proposte dovranno essere corredate dalle delibere di approvazione degli organi deliberanti della struttura capofila.



I progetti dovranno essere conclusi entro il 12 mesi dall'erogazione del contributo.

Art. 2 - Linea di finanziamento 1: Iniziative in favore della popolazione migrante Le proposte presentate in risposta a questa linea di finanziamento devono prevedere

un carattere altamente multidisciplinare e, possibilmente, multilinguistico.

Obiettivo del finanziamento è la promozione e il sostegno a iniziative multiculturali, multidisciplinari e multilinguistiche, di carattere artistico, culturale, medico o legale, da presentare e condividere, alla fine, nell'arco di una settimana (da tre a sette giorni) dedicata alle popolazioni migranti, allo scopo di rendere condiviso e riconoscibile lo spazio di scambio interculturale e ad ampio raggio realizzato. Gli eventi conclusivi dovranno svolgersi prevalentemente negli spazi della città universitaria, a piazzale Aldo Moro n. 5. Non è escluso che vi sia anche un percorso itinerante che coinvolga più sedi dell'Ateneo.

Le iniziative proposte dovranno preferibilmente coinvolgere Istituzioni e/o soggetti del Terzo Settore e del mondo associativo impegnati su questi temi, con il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

Sarà valutato positivamente anche l'eventuale coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento.

Art. 3 - Linea di finanziamento 2: Iniziative in favore della popolazione carceraria

Le proposte presentate in risposta a questa linea di finanziamento devono prevedere un carattere altamente multidisciplinare e, possibilmente, di alto valore sociale e reintegrativo.

Obiettivo del finanziamento è sostenere la promozione di una serie di attività di tipo educativo-reintegrativo della persone in esecuzione penale o provenienti da circuiti di esecuzione penale attraverso iniziative di carattere multiculturale e multidisciplinare, volte alla valorizzazione della legalità e al reinserimento sociale e lavorativo, che possano poi trovare un momento di visibilità e condivisione nell'arco di una settimana (da tre a sette giorni) dedicata all'impegno di Sapienza su queste tematiche. È quindi possibile prevedere iniziative e/o laboratori artistici e culturali da svolgere nelle



strutture carcerarie e da presentare, discutere e valorizzare poi negli spazi dell'Ateneo nell'ambito di un evento pubblico conclusivo.

La presentazione delle attività condotte dovrà quindi svolgersi prevalentemente negli spazi della città universitaria, a piazzale Aldo Moro n. 5. Non è escluso che vi possa anche essere un percorso itinerante che coinvolga più sedi dell'Ateneo.

Le iniziative dovranno coinvolgere altre istituzioni e/o enti del Terzo Settore impegnati su questi temi con il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

Sarà valutato positivamente anche l'eventuale coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento.

Art. 4 - Linea di finanziamento 3: Iniziative di promozione della memoria della Shoah

Le proposte presentate in risposta a questa linea di finanziamento devono prevedere un carattere altamente multidisciplinare.

Obiettivo del finanziamento è la promozione e il sostegno a iniziative multiculturali e multidisciplinari, di carattere artistico, storico, culturale, medico o legale, da presentare e condividere, alla fine, nell'arco di una settimana (da tre a sette giorni) dedicata alla memoria della Shoah come elemento culturale necessario per catalizzare i processi di costruzione sociale della memoria e promuovere il rispetto delle persone in ogni contesto.

Gli eventi conclusivi dovranno svolgersi prevalentemente negli spazi della città universitaria, a piazzale Aldo Moro n. 5. Non è escluso che vi sia anche un percorso itinerante che coinvolga più sedi dell'Ateneo.

Le iniziative proposte dovranno preferibilmente coinvolgere Istituzioni e/o soggetti del Terzo Settore e del mondo associativo impegnati su questi temi, con il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

Sarà valutato positivamente anche l'eventuale coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento.



Art. 5 - Risorse disponibili

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di € 75.000,00, così distribuiti:

€ 25.000,00 per la linea di finanziamento 1 - iniziative in favore della popolazione migrante;

€ 25.000,00 per la linea di finanziamento 2 - iniziative in favore della popolazione carceraria:

€ 25.000,00 per la linea di finanziamento 3 - iniziative di promozione della memoria della Shoah.

Sono finanziabili:

- a. spese per l'implementazione, l'allestimento e il supporto delle attività "in pubblico" oltre che per la realizzazione dell'evento conclusivo nella settimana dedicata da concordare tra le due linee oltre che con l'Area di Terza-Quarta Missione:
- spese per comunicazione e divulgazione delle conoscenze, attraverso iniziative di animazione territoriale, di coprogettazione e per l'attivazione e l'uso di canali informatici e social, che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari;
- c. spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni;
- d. spese per traduzione simultanea, pubblicazione, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo;
- e. spese per materiali di consumo.

I servizi correlati alle iniziative da realizzare dovranno essere preferibilmente svolti da fornitori che garantiscano un alto livello di inclusività e integrazione, nonché alti standard ambientali.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:



- a. spese per compenso ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni;
- c. spese per l'acquisto di attrezzature.

Art. 6 - Criteri di ammissibilità dei progetti

Sono considerati ammissibili solo i progetti che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano stati inviati tramite il formulario raggiungibile tramite il seguente link https://forms.gle/89xhDtUtPZff4Rjd6, esclusivamente on line, dalle ore 10 del 27/03/2023 alle ore 13:00 del 27/04/2023;
- b) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nei paragrafi 1.2 e 1.3;
- d) devono essere conclusi e presentati nell'evento finale entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento;
- f) siano inviati debitamente compilati in tutte le loro parti e comprensivi delle delibere di approvazione degli organi deliberanti della struttura capofila.

Art. 7 - Valutazione qualitativa

La Commissione di valutazione composta da 5 membri nominati dalla Rettrice di Sapienza, valuterà le proposte inviate entro 30 giorni dalla chiusura del bando. Ai fini della selezione particolare attenzione sarà rivolta ai progetti che:

- a) prevedano interventi organicamente integrati, non frammentati, supportati da una strategia chiara e pertinente rispetto ai bisogni individuati, e dimostrino coerenza complessiva tra obiettivi, risultati, risorse e tempi;
- b) siano presentati da almeno tre soggetti che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto;
- c) prevedano collaborazioni fortemente interdisciplinari;
- d) identifichino idonei strumenti e modalità per il monitoraggio e la valutazione del progetto;



e) prevedano la creazione di pagine dedicate nei siti delle strutture di Ateneo coinvolte e la diffusione delle iniziative tramite i canali istituzionali (es. newsletter).

Le proposte ricevute sono valutate in base ai seguenti criteri e punteggi (fino a un massimo di 90 punti):

- 1. impatto dell'azione proposta in termini di utilità sociale e trasformazione del contesto di riferimento (fino a 20 punti);
- 2. capacità di coinvolgimento di un ampio e diversificato pubblico esterno all'Ateneo (fino a 20 punti);
- collaborazione con soggetti esterni (Istituzioni e/o soggetti del Terzo Settore e del mondo associativo) con comprovata esperienza nelle tematiche del bando e prossimità al contesto di intervento (fino a 15 punti);
- 4. economicità e funzionalità del piano finanziario (fino a 15 punti);
- 5. efficacia e coerenza degli indicatori di impatto per il monitoraggio dell'iniziativa e della sua sostenibilità (fino a 15 punti);
- 6. collaborazione con le scuole (5 punti);
- 7. collaborazione con ulteriori strutture di Ateneo (oltre alle 3 previste come requisito) e sinergie con e tra il personale strutturato e la componente studentesca (fino a 5 punti);
- 8. divulgazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto e loro utilizzazione e sviluppo al termine dell'iniziativa (fino a 5 punti).

Art. 8 - Modalità di finanziamento

Il finanziamento è erogato in una sola tranche a titolo di anticipo.

Art. 9 - Modalità di rendicontazione

La Struttura capofila si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto e farà da raccordo con le altre strutture coinvolte.

La data di inizio dei progetti coincide con la data di trasferimento della tranche di finanziamento. Tutte le proposte finanziate devono prevedere la stesura di una



rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione finale che dia conto delle attività svolte e degli impatti interni ed esterni prodotti, oltre che dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi perseguiti.

Le rendicontazioni finanziarie devono riportare il dettaglio dei costi coerenti con le finalità del finanziamento. Devono essere debitamente motivati eventuali scostamenti di spesa relativi alle singole voci superiori al 20%. Possono essere aggiunte voci di spesa non previste in fase di presentazione di domanda, ma solo se effettivamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

In seguito alla valutazione finale della rendicontazione, gli importi residui, non spesi entro i termini indicati per lo svolgimento delle attività, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 10 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento devono essere presentate esclusivamente on line, tramite il formulario raggiungibile tramite il seguente link https://forms.gle/89xhDtUtPZff4Rjd6, dalle ore 10 del 27/03/2023 alle ore 13:00 del 27/04/2023.

Le proposte pervenute attraverso canali differenti e oltre il termine di scadenza non saranno considerate ammissibili.

Art. 11 - Pubblicità del bando e informazioni

Per informazioni relative al bando, è possibile consultare la pagina: https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-terza-missione-indirizzi-strategici o scrivere all'indirizzo: terzamissione.asurtt@uniroma1.it

Art. 12 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Giulia Antinucci – Capo del Settore Ricerca Innovazione e Terza Missione – Area Supporto alla Ricerca e



Trasferimento Tecnologico – Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma. Indirizzo e-mail: giulia.antinucci@uniroma1.it.

Ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 13 - Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to LA RETTRICE